

CERNOBBIO

VILLA ERBA 1990

MOSTRA E MANIFESTAZIONE

“IL CIELO IN MANO”





Ci saranno anche esibizioni di paracadutismo tra le manifestazioni in programma in Lombardia nel mese dei Mondiali

MILANO

Supplemento al «Corriere della Sera» del 7 giugno 1990



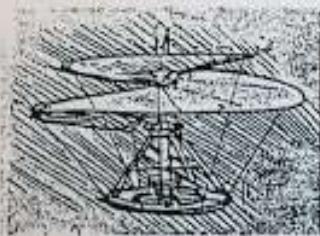
LOMBARDIA

VIVIMILANO

aerocorso e lanci di paracadutisti, una sezione della mostra sarà riservata al volo nella pittura di Tullio Crali e all'Aeropoesia del futurista Filippo Tommaso Marinetti. Tel. 031-34.05.14.

«Macchine volanti», prototipi leonardeschi, una rassegna fotografica, e una di posta aerea, un'esposizione di aquiloni, una giornata aeromodellistica e una per radioamatori (che con uno speciale permesso Onu lanceranno nel mondo un messaggio dell'Unicef) sono parte del programma di «Il cielo in mano», la mostra che alla Villa Erba di Cernobbio (Como), fino al 15 luglio, abbraccia nella sua completezza la dimensione e la storia del volo.

Anche per questo, accanto alla spettacolare festa del 24 giugno con passaggi di velivoli acrobatici, dimostrazioni di



Ai prototipi leonardeschi di macchine volanti (sopra, un'elica aerea) è dedicata una sezione della rassegna «Il cielo in mano» a Villa Erba di Cernobbio (Como)

la Repubblica

Tutto Milano

Dal 21
al 27 giugno

7 GIORNI

MOSTRE

Prosegue fino al 15 luglio, a Villa Erba, a Cernobbio, «Il cielo in mano», una rassegna dedicata al volo e alla sua storia, con risvolti scientifici, letterari e artistici. Otto le sezioni: «Il mito del volo e le macchine di Leonardo», «Il soccorso aereo, l'eliosoccorso», «Le trasvolate atlantiche», «Il collezionismo e l'aeronautica», «Breve rassegna fotografica», «L'aerovita futurista», «Un aeropittura futurista: Tullio Crali» e «L'aeropoesia di Filippo Tommaso Marinetti».

la Repubblica

Direttore Eugenio Scalfari

la Repubblica

domenica 24 lunedì 25 giugno 1990

OGGI

A DIECI ANNI
DAL TERREMOTO

«Gli anni difficili, esame e prospettiva a 10 anni dal terremoto», è il titolo del libro che viene presentato da Anna Miele Ludovico del Centro Incontri a Palazzo Dugnani, in via Manin 2 alle 15.30. Interviene il sindaco di Potenza, nonché Consigliere regionale della Basilicata, Gaetano Fierro; presenza l'onorevole Carlo Tognoli.

MANIFESTAZIONI
NELL'HINTERLAND

All'Autodromo di Monza intensagiornata con le monoposto di Formula 3 abbinata alla lotteria, protagonisti i giovani campioni della Formula 3 mila e della Coppa Renault. «I volti del Budo», il ritmo dello spirito guerriero d'Oriente, è uno spettacolo di arti marziali che va in scena alle 16.30 allo Spazio Arte in viale Marrelli, a Sesto San Giovanni.

FESTA DEL CIELO
A CERNOBBIO

A Villa Erba di Cernobbio (Como), nell'ambito della «Fe-



BLOCK
NOTES

sta del cielo» in corso fino al 15 luglio, dimostrazione della pattuglia acrobatica Alpi Eagles e del team dei Gabbiani del Piave. Alle 15. In mostra la storia del volo, con risvolti scientifici, letterari e anche artistici.

CORRIERE DELLA SERA

LOMBARDIA

34 DOMENICA 10 GIUGNO 1990

Sulle esplorazioni del cielo mostra aperta a Cernobbio

COMO — (a.r.) «Il cielo in mano» è il tema di un'importante esposizione di carattere storico-scientifico aperta nella scorsa settimana con l'intervento del sottosegretario di Stato Mario Ferrari.

La rassegna è ospitata nella Villa Erba di Cernobbio e farà da richiamo per il grande pubblico fino al 15 luglio. Durante il periodo d'apertura della mostra si terranno anche diverse manifestazioni collaterali.

E' una grande iniziativa d'interesse scientifico e culturale, rivolta verso un obiettivo benefico in quanto l'intero ricavato sarà devoluto all'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite che si occupa dell'assistenza all'infanzia.

La mostra è stata promossa dal Comune di Cernobbio e dalla società Villa Erba, con la collaborazio-

ne del Comune di Como, della Camera di commercio, dell'amministrazione provinciale, dell'Unione industriale e del collegio delle imprese edili.

La mostra appena inaugurata rappresenta un'ulteriore attrattiva per il Lago di Como proprio in coincidenza con lo svolgimento dei Mondiali di calcio e dell'apertura della stagione delle vacanze.

Tra gli aspetti più interessanti della rassegna da segnalare l'esposizione dei progetti delle «macchine» di Leonardo da Vinci oltre alle testimonianze della passione per l'esplorazione della volta celeste nelle varie epoche.

Spiccano all'esterno della Villa l'originale Mb 308, il primo aereo costruito dalla Macchi dopo la guerra, e il primo deltaplano realizzato in Italia.

L'aeropoesia e l'aeropittura futuriste nella mostra «Il cielo in mano» a Villa Erba, giunta agli ultimi giorni d'apertura

Il volo, metafora della vita libera

Una forma d'arte protesa verso la conquista di un avvenire da "reinventare"

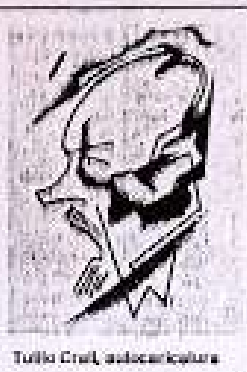
CERNOBBIO — Una sorta di timore reverenziale, un'attenzione spasmodica e insieme pacificante prendono il visitatore della bella mostra «Il cielo in mano», organizzata a Villa Erba, di fronte alla conversazione conciliata dei testi e dei frammenti esposti di aeropoesia futurista. Viene da lontano ed è già pronta a ripartire, questa serie di opere a testi intralucidamente dimostrate, verso il suo stesso punto d'origine.

Il dire futurista nasce, programmaticamente, libero ed essenziale, slegato dalle immagini di un Novecento che, in poesia, esordisce per inerzia; nel mondo e nello spazio degli uomini, esso tende sempre più a rappresentare, in un continuo passaggio dall'analisi alla sintesi, il movimento, la traslazione di piani, la mediazione fra livelli, in una parola la metamorfosi, obiettivo insieme vagheggiato e mai pienamente raggiunto. Nel rappresentare una fase non soltanto — e semplicemente — avanguardista, l'aeropoesia futurista conserva nella letteratura italiana l'aura mistica di un punto di non ritorno: quella — come a tanti

Scripta volant, si potrebbe dire, ribaltando il noto motto, a proposito dell'avventura degli aeropoeti: è in loro quasi congelato, come bene esemplifica l'esperienza di Tullio Cralli, per definizione dinamico utilizzatore di una pluralità di esperienze, il senso di una sempre più viva, ma in ultima analisi impossibile, compenetrazione di astratto e concreto. Il campo libero, nella successione arbitraria di segni linguistici e provenienti da altri «sistemi» di comunicazione, è proprio del più moderno sentire, e splenderà la strada a chi, ormai decantato e almeno «rimosso» il Futurismo nell'alveo tranquillo della storia culturale, inten-

derà nuovamente aprire il capitolo estradizionale e «totale» di un'arte che si pone, come obiettivo primario, la penetrazione nel mondo più rivoluzionaria possibile.

Così nell'arte «totale» di Cralli (che nella rassegna «Il cielo in mano» offre una sintesi del proprio lavoro fino agli anni Ottanta), ma anche negli spunti «scorpi» e rarefatti di un poeta «intellettuale» come Paolo Buzzi («Il cielo è nero fumo che volotta, sfiora, imperversa / come a un figlio d'incendio») o nelle evoluzioni ossessive di un Soffici («Ora di pressa celeste capo celeste lumera / Mi sprofondo in un imbuto di paradiso...»).



Tullio Cralli, autocritica

movimenti che, rischiando in proprio, osarono trascendere la mera critica dell'esistente per fondare una "vera costruzione" autonoma.

Se, per Lukács, un'opera d'arte si configura come progressiva o reazionaria, a seconda di come determina il proprio rapporto con l'epoca che l'ha prodotta, il futurismo nella sua interezza, e le sue propagande in direzione di una totale unità fra esperienza artistica ed umana, sono certamente stati fra i portavoce più lucidi ed esaurienti di un intero periodo storico, creatori ma anche presidi tra-

miti di moderne mitologie: la macchina, la velocità, il volo, appunto.

Scorrendo, nelle sale della rassegna cernobiese, le varie sfaccettature di un cosmo che a noi, svezzati figli della tecnologia, appare quasi preordinato, con quel suo susseguirsi di simboli, di analogie, di necessari svincolamenti di tutto ciò che allora, invece, appariva realmente inutile e "passatista", e per ciò stesso meritabile di condanna. Un'epoca, senz'altro, di intenso coinvolgimento emotivo, che il senso di poi ci consiglia di intuire anche nei suoi risvolti più oscuri:

le inevitabili collisioni col peggio potere, l'ansia del nuovo che negli epigoni si rivela ben presto bassamente didascalico, se non puro manierismo. Quel che è certo è che, nei pilastri fondamentali del movimento, ci sia sempre stata un'attenzione di fondo alla necessaria compresenza di energie vitali, perché dal contatto fra i diversi poli della vita umana scaturisce un trascinato nuovo, con l'ambizione di proiettare i suoi spazi tempi.

Ma, nel futurismo, l'ambizione di un soggetto, e l'ardimento di una delle prove d'adesso di aeropoesia: cu-

me sommo "disinfettante spirituale", alquanto di esperimento, libertà, volontà di rinnovazione (Marinetti) il movimento è di necessità asseverativo, pretesa di quattro venti la propria ineluttabilità di coerenza di sé. Dove è ormai impossibile rappresentare la realtà — impossibili i paesaggi, i ritratti — all'artista non rimane che lullismo, decisivo, "salto" di qualità: liberarsi in aria, sfrecciare dalla terra e dallo sue miserie, con inodora e incredibile voglia di vivere.

Tra coloro che "dipingono per partire" — Michel-

Leiris includeva anche Masson: e, in effetti, tutta la grande stagione d'avanguardia culmina nel Futurismo ha guidato dal punto di vista intellettuale un atteggiamento senz'altro favorevole. In questo senso, anche l'aeropittura, e l'aeropoesia come sua filiazione diretta, si propone sin dall'inizio come tramite elettivo fra il mondo delle idee quello degli uomini.

Per eccellenza "multimediale", nel senso di una perspicua consapevolezza di valicare a piacimento i limiti delle varie discipline espressive, la poesia programmata dai vari "manifesti" riassume in sé l'elemento dinamico tipico, anche di tutta la vicenda culturale decadente, e testualmente di un processo che, oggi, vediamo condotto alla estrema conseguenza. Sapremmo, oggi, gustare il senso di un «coping the Loops» di Mario Dehda, di un «Aeropittura» di Pino Marotta, o di Ardengo Soffici, senza sorridere di fronte all'high tech del moderno aeropoeta? Dobbiamo stupirci di nuovo, davanti ai lasciti della tempesta futurista, e capire la sfida gettata al mondo col fram-

to delle rotanti, lo scrivero preciso delle allitterazioni e delle onomatopoeie, è già tutto un protendersi al futuro, e considerare con occhio più che nuovi, diversi.

Il volo come metafora della vita, quindi, è arduo considerarsi tutt'uno con la natura; Dio in perenne movimento, che traverso ed apre sempre nuove porte, e che suggerisce che i sensi e pari alla morte, che l'assenza stessa del legame fra visibile e invisibile sta nel passato e "fissa" memoria. Qui forse risiede la ragione ultima dell'epigono guarresco che tant'parte ha avuto nella stagione futurista: nel semplice interventismo, se creduti assennati, ma fare cose povere della natura sfuggente, allora, dicono timida della realtà, soprattutto agli occhi dei poeti. Energia morbida dell'umano, e anche la forza comunicativa che sorregge ancora, a tanti anni di distanza, i frutti del lavoro di questi artisti, la cui leggibilità è forse il dato principale da considerare per una nuova lettura, scevra di condizionamenti e falsi criteri ideologici.

Luca Marandotti

Il volo: eccezionale rassegna

di Alice Moretti

Villa Erba, a Cernobbio, la dimora di Villa Erba di Modrone, oggi aperta al pubblico come museo, ospita da qualche giorno un'eccezionale rassegna, intitolata al volo e alla sua storia: «Volo - un'indagine culturale, ai confini della scienza, con ricami di arte e alla letteratura, che dovrebbe interessare un pubblico di tutte le età». Narrazione, anche i ricami che si trovano a pochi centimetri dal biondo lario.

All'ingresso in mano - così si intitola l'esposizione - si riceve a una delle più nobili dimore del secolo: quella di

Villa Erba, di cui si sa sempre più in alto, di scoprire le sue origini, di seguirne la sua storia, di conoscerne i suoi protagonisti sempre più avventurati in quello che è «Volo - un'indagine culturale».

Questa manifestazione dedicata al volo e alla sua storia è promossa, oltre che dal Comune di Cernobbio, da un comitato organizzativo di cui fa parte la Società Villa Erba S.p.A., impegnata a realizzare, nella suggestiva cornice del vasto complesso a lago, un centro espositivo-congressuale che sarà, in



Un bel manifesto esposto nella rassegna sul volo di Cernobbio

questo l'autunno prossimo. Il comitato, in tale prospettiva, ha voluto «il volo in mano» anticipare la valorizzazione di un patrimonio immobiliare che, dal momento dell'acquisizione da parte degli enti pubblici, è sempre più prezioso in una dimensione internazionale.

Poco anche per questa ragione gli organizzatori hanno ritenuto di doverne il ricorso della rassegna al Comitato Nazionale Unesco che ha assicurato il proprio patrocinio, a sostegno delle attività unitarie del Fondo delle Nazioni Unite che si occupa dei problemi dell'infanzia.

Il notevole impegno finanziario e organizzativo sarà affrontato, grazie alla collaborazione di uno sponsor ufficiale: il Gruppo Rax, che comprende le filiali di Como, Erba, Lecco e Menaggio.

Ma che cosa trovano i visitatori a Villa Erba? «Macchine volanti delle epoche passate e dei piccoli aerei che hanno contribuito alla conquista del cielo, con imprese che ora poi passano alla storia e costituiscono quindi un richiamo tecnico scientifico di sicuro interesse. Uno sguardo al passato, quindi, ma con un occhio particolare rivolto al futuro, alle grandi imprese che si succedono con sempre più impegnative conquiste dello spazio, rivolte ai pianeti più lontani, per scoprire sempre cose nuove e oltrepassare quei limiti che solo pochi decenni fa sembravano invalicabili.

Le azioni della mostra (che è gratuita) spaziano quindi sul «volo del volo», con riferimento alle macchine di Leonardo da Vinci e ai progetti per la prima volta esposti in pubblico. Ci si avventura a documentazioni originali, citando il secondo aereo, il biplano, che

marciava silenzioso, al collettoreismo con richiami anche all'arte: l'aerovia futurista con opere pittoriche di grandi maestri, con la «copione» dell'atropia, con l'arte di Tullio Pericoli. Il comitato organizza un'attività dedicata all'atropia di P.T. Martelli. Insieme pure la rassegna fotografica, la mostra di poster aerei, un'altra storia dedicata all'aerologia (uno, tra questi, è l'atropia Martelli). Altre sale offrono vetrine dedicate alla aeronautica.

Sono in programma, nell'ambito della rassegna, diversi incontri: una giornata filosofica con spunti filosofici per i collezionisti, una giornata aeronautica, una per i radiomobili che, per

l'occasione, grazie a speciale permesso ONU, lanceranno da una postea radio un messaggio UNICEF a tutti i radiomobili del mondo. L'evento sicuramente più atteso sarà però «la festa del volo» del 24 giugno: una manifestazione aerea con lancio di paracadutisti, dimostrazioni di acrobazia. Il comitato non è meno attento, a conclusione del programma, al 15 luglio, a conclusione del programma, si vivrà la giornata del volo ecologico, in particolare l'aerologia. Si ascolterà i concerti delle persone più sensibili all'ambiente e - considerato che Cernobbio è a 1 km dalla zona franca - ci si augura che molti ricami, e non solo adulti, si rivolgano ad ammirare la spettacolare esposizione.



Manifesto che lancia la manifestazione di Villa Erba



Antica stampa con mongolfiere esposta nella mostra «il volo in mano»

como

cronaca

Villa Erba: un mese e mezzo di esposizioni dedicate all'aereo

Voli in cornice

*Francobolli, collezioni, esperienze futuriste, esibizioni
Una manifestazione multiforme per aiutare l'Unicef*

(sp.e.) - Un volo mozzafiato nel padiglioni del centro espositivo e nel cielo che sovrasta il primo bacino del lago. A villa Erba, dal 3 giugno al 16 luglio, si terrà una multiforme rassegna dedicata al volo: «Il cielo in mano».

La manifestazione è stata presentata ieri mattina. Promossa dal Comune di Cernobbio, patrocinata dall'Unicef nazionale, sponsorizzata dalle assicurazioni Ras di Como e Lomazzo, la rassegna è stata organizzata da un Comitato coordinato da Ernesto Solari di cui fa parte anche la società villa Erba. Lo scopo dell'iniziativa è culturale e turistico. Ma «il cielo in mano» ha soprattutto una chiave umanitaria. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'Unicef.

La spina dorsale è costituita da una mostra divisa



in 8 sezioni. L'esposizione verrà introdotta dalla rassegna dedicata ai personaggi, alle macchine e alle imprese mitiche che hanno inseguito il sogno impossibile: «Il mito del volo...» e le macchine di Leonardo», a cura del museo della Scienza e della Tecnologia di Milano. La seconda sezione è incentrata sul soccorso aereo con particolare attenzione al servizio di «soccorso attivato

da anni all'ospedale Sant'Anna, un settore nel quale sono coinvolti anche i radiomobili dell'Azienda di Como il cui contributo, nelle emergenze, si rivela spesso decisivo. Al radiomobili sarà anche dedicata una due giorni (16 e 17 giugno). La terza sezione della mostra è dedicata al collezionismo (mostre sull'aquilone e sull'aerofila). La quarta, alla foto-

grafia. Si apre il 3 giugno con l'arrivo di un annullo postale a bordo di una mongolfiera. In serata un concerto di musica classica.

Il 10 giugno sarà consacrato all'aeromodellismo.

Il 24 giugno manifestazione aerea.

L'8 luglio si terrà la giornata dell'aquilone.

Infine, le suggestioni del futurismo. Con pitture e sculture, una mostra personale di Tullio Crali e l'aeropoesia di Filippo Tommaso Marinetti.

Il programma della manifestazione, ancora in fase di definizione, prevede molte altre iniziative. Fra cui la proiezione di un'intervista al generale Nobile e una serata con gli astrofili che introdurranno ai segreti della volta celeste.

como cintura urbana

Un annullo speciale per l'esordio della rassegna sul volo

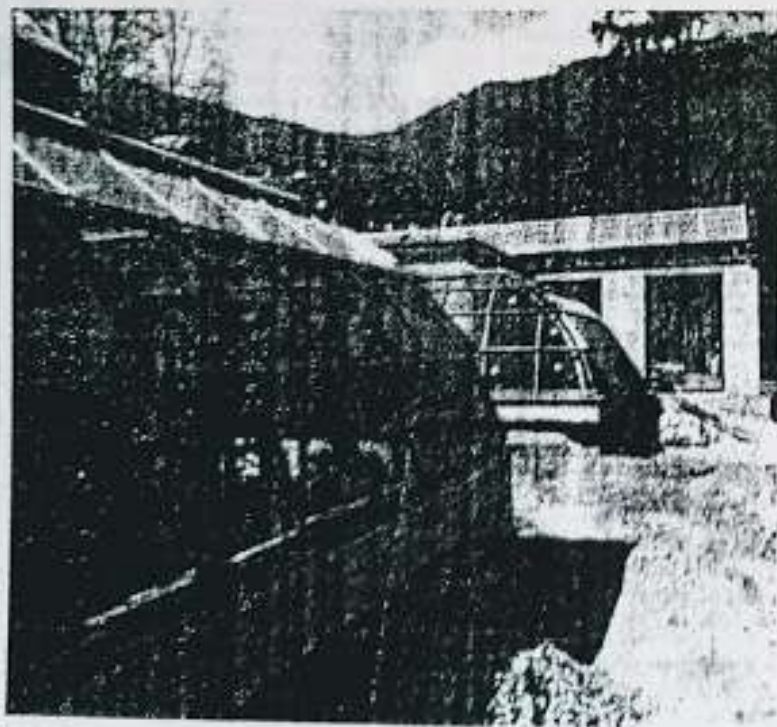
CERNOBBIO — E' in programma a Cernobbio dalle 10 alle 16 di domenica, in villa Erba, l'inaugurazione della serie di manifestazioni «Il cielo in mano», dedicate alla storia di volo ed aviazione. In occasione dell'iniziativa (se ne avvantaggia fra l'altro l'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia) l'amministrazione postale ha predisposto un servizio postale a carattere temporaneo, in pratica uno sportello volante, dedicato in particolare ai filatelisti, ed un annullo speciale.

Verranno timbrate con tale annullo le corrispondenze presentate direttamente allo sportello e quelle fatte pervenire per posta, incluse in busta regolarmente affrancata, alla Direzione provinciale Pt di Como. La restituzione di queste ultime avverrà, a scelta dell'utente, per i normali canali postali oppure in plico raccomandato con tassa a carico del destinatario.

Domani, lunedì e martedì il parco e la struttura saranno aperti al pubblico

I germogli di Villa Erba

*Si preparano le manifestazioni d'esordio del polo espositivo
Mercoledì sarà presentata un'importante rassegna futurista*



(al.ma.) — Via alle iniziative! Il polo espositivo di Villa Erba, dopo l'exploit del 25 aprile che ha raccolto ampi consensi, ha in scaletta nuovi e numerosi appuntamenti. Invogliati dalla bella giornata primaverile e incuriositi da una villa che ha fatto molto parlare di sé, i comaschi hanno risposto in massa all'appuntamento proposto per il giorno della Liberazione. Ma anche ritardatari, smemorati e intempestivi avranno un'occasione per visitare Villa e parchi "dopo la cura".

Il polo espositivo si concederà al pubblico anche domani, lunedì e martedì dalle 10 alle 18. Una visita «potrà adeguatamente consentire una valutazione dell'opera, che è senz'altro una delle iniziative sociali ed ambientali più rilevanti realizzate dal dopoguerra ad oggi in provincia di Como», si legge in un comunicato.

Il Primo maggio, giorno di festa, offrirà quindi un'occasione per trascorrere qualche momento fra parchi, giardini e scorci panora-

mici, ma soprattutto a contatto con le ristrutturazioni e i rinnovamenti di una struttura tanto chiacchierata.

Si avvicina intanto la presentazione della prima manifestazione che troverà ospitalità nel polo espositivo di Cernobbio. La mostra che segnerà il debutto in società di Villa Erba sarà illustrata mercoledì alle 11: si tratta di una rassegna dal titolo «Il cielo in mano», patrocinata dal Comune di Cernobbio e dall'Unicef, che raccoglie opere futuriste legate dal tema del volo. Due sezioni speciali saranno dedicate a Filippo Tommaso Marinetti e all'aereopittore Tullio Crali.

La manifestazione comprenderà anche una giornata filatelica con annullo postale, una giornata aereomodellistica, un raduno di radioamatori, una giornata dell'aquilone, un'esposizione di velivoli sottrici e infine esibizioni aeree e dimostrazioni. La mostra sarà aperta al pubblico dal 3 giugno al 15 luglio.

Dal 3 giugno al 15 luglio grande sfilata di manifestazioni «Il cielo in mano» Villa Erba prende il volo

Sicuro ritorno della parata aerea

DI EMILIO MAGNI

CERNOBBIO. - Marinetti con il Futurismo, il generale Umberto Nobile, gli aquiloni, loaro e Leonardo da Vinci, l'immaneabile D'Annunzio, le prime macchine volanti e gli ultimi aerei supersonici, poi la mitica Audrey Hepburn che, dopo aver fatto innamorare di sé mezzo mondo maschile, ora va nel Terzo Mondo per l'Unicef ad aiutare i bambini: non hanno certamente risparmiato sulla fantasia gli ideatori della grande rassegna «Il cielo in mano» in programma dal 3 giugno al 15 luglio a Villa Erba e presentata ieri in un'affollata conferenza-stampa nella stessa dimora viscontea ora trasformata in centro espositivo e congressuale.

Perché questa iniziativa così piena di motivi quasi tutti legati al volo e all'antica aspirazione dell'uomo di conquistare gli spazi? Il lago di Como è stato sempre (e lo è ancora) teatro di tentativi effettuati solo per di letto e per passione. Il Lario è stato anche al centro del movimento Futurista e di altri importanti periodi artistici che seguirono il pensiero «cuore motore muscoli acciaio». Nell'ambito della grande mostra

sul volo inteso come aspirazione a conquistare lo spazio sarà ripresa (come iniziativa collaterale) anche quella famosa «Festa del cielo» che è sempre stata manifestazione di grande richiamo sul Lario.

In questi ultimi anni la festa era stata annullata per motivi di sicurezza emersi dopo la tragedia in Germania delle «Freccie tricolori». Ora tutte le misure di sicurezza sono state prese quindi il cielo del Lario riprenderà, per un giorno, a riempirsi di aerei.

La lunga vicenda della mostra a Villa Erba vivrà su molti appuntamenti. Vi saranno mostre sull'aeronautica dei pionieri, volteggeranno nel cielo aquiloni e paracaduti, saranno allestite rassegne sulla filatelia aerea, sull'attività dei radioamatori, vi saranno serate sulla poesia futurista partendo dalla famosa «La conquête des étoiles» di Filippo Maria Marinetti. Saranno allestite mostre di documenti storici sulle macchine che Leonardo tentava di far volare e sulla spedizione di Nobile al Polo Nord. Insomma tutto quanto è legato al volo per passione è stato ripescato per questa manifestazione.



Tra i motivi di richiamo per Villa Erba non mancherà l'acrobazia aerea.

■ CERNOBBIO

Il cielo in mano: rassegna internazionale con scopi turistico - culturali e umanitari

CERNOBBIO — «Il cielo in mano» è il titolo di una mostra di richiamo internazionale che il Comune di Cernobbio promuove con il patrocinio dell'Unicef a Villa Erba dal 3 giugno al 15 luglio: un'iniziativa destinata a portare il lago di Como alla ribalta a livello europeo.

Da diverso tempo la giunta comunale cernobiese si sta occupando della grande manifestazione, unica nel suo genere, e i contatti, positivamente, sono stati portati avanti dal sindaco Giuliano Conti e dall'assessore alla cultura Giordano Besana.

La presentazione della rassegna, nel corso di una conferenza stampa, avverrà il 2 maggio alle 11 a Villa Erba, presenti i rappresentanti degli enti promotori.

«Il cielo in mano», infatti, ha uno scopo turistico-culturale, ma è soprattutto importante e interes-

sante per le prospettive umanitarie, a favore dell'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia, l'Istituzione internazionale che ha ottenuto il «Premio Nobel» per la pace.

La rassegna e le iniziative collaterali, tutte di particolare interesse e di esteso richiamo, sono promosse dal Comune di Cernobbio col patrocinio dell'Unicef nazionale.

«Il cielo in mano» è organizzata da un Comitato coordinato dal prof. Ernesto Solari del quale fa parte la Società Villa Erba S.p.A.

Una cerchia di esperti s'è occupata del reperimento dei materiali relativi alle varie sezioni espositive nonché delle diverse iniziative.

Il ricavato, al termine del fitto programma di manifestazioni, sarà devoluto all'Unicef. La partecipazione di Cernobbio-Villa Erba all'istituzione

umanitaria assumerà ancora maggior rilievo grazie alla partecipazione di alcuni sponsor privati.

Saranno altresì affiancate alla mostra, perno della manifestazione, diverse attività che interesseranno una vastissima cerchia di persone, comprese rassegne d'arte, spettacoli musicali e teatrali, una giornata filatelica con speciale «annullo» riservato ai collezionisti, una giornata aeromodelistica, un raduno di radiomotori, lanci di paracadutisti e di deltaplanisti, dimostrazioni di soccorso, voli acrobatici con una parentesi significativa riservata all'aquilone e al «volo ecologico».

L'aspetto indubbiamente importante de «il cielo in mano» è rappresentato dai soggetti, dalle macchine, dalle documentazioni e dagli stessi prototipi di «macchine volanti» o di veri e propri «aerei» che

saranno messi in mostra, alcuni esemplari per la prima volta in assoluto, riuniti in un'unica sede e per maggior effetto in un luogo prestigioso com'è quello di villa Erba, la nobile dimora dei Visconti di Modrone che ora è diventata proprietà degli Enti pubblici comaschi, «polo» internazionale per rassegne di elevato prestigio e per congressi.

La sezione artistica della rassegna comprende la mostra personale dell'aeropittore futurista Tullio Crali e un particolare rilievo ai fini della documentazione di un particolare «momento culturale» assume la sezione dedicata a «L'aeropoiesi di Filippo Tommaso Marinetti» coi relativi manifesti, curata dal prof. Arturo Della Torre, direttore della rivista «Broletto», critico e ricercatore cernobiese d'origini.

Marco Luppi

■ CERNOBBIO

Per "Il cielo in mano" un premio al sindaco

CERNOBBIO - (M. L.) — In occasione della presentazione della rassegna «Il cielo in mano» che richiamerà pubblico a Villa Erba dal 3 giugno al 15 luglio, l'Unicef (il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia), l'istituzione internazionale che ha ottenuto il premio Nobel per la pace, ha conferito un particolare riconoscimento al sindaco di Cernobbio, Giuliano Conti, per la collaborazione prestata nella promozione e nell'organizzazione della mostra (il relativo ricavato sarà appunto devoluto a favore dell'istituzione umanitaria).

Carlo Besana, presidente provinciale dell'Unicef, ha consegnato al dott. Conti, a nome del presidente nazionale, Farina, una "goccia di cristallo" realizzata in pochi esemplari numerati e firmati da un artista scandinavo.

Rappresenta la "goccia della vita" e vuol riconoscere a Cernobbio il merito d'aver operato con l'iniziativa di prossima realizzazione, per il bene di tutta l'umanità intesa nella sua componente più debole qual è, appunto, l'infanzia. Per Cernobbio una bella soddisfazione.

■ CERNOBBIO

Un mese e mezzo dedicato al volo A villa Erba con il naso all'insù

Prenderà il via da domenica 3 giugno e durerà fino al 15 luglio il ciclo di rassegne "Il cielo in mano"

CERNOBBIO — (M.L.) — Il Volo è espressione di libertà: da sempre l'uomo ha avuto il gran desiderio di alzarsi dalla terra, di librarsi nell'aria, di avanzare negli spazi, di conquistare nuove dimensioni, di impiegare nel cielo tecniche sempre più perfezionate, ricche d'emozioni.

Le susciterà a vari livelli, la mostra "Il cielo in mano" che occuperà gli spazi all'interno ed all'esterno di Villa Erba per un mese e mezzo, dal 3 giugno al 15 luglio, in un momento interessante per il turismo. Ma è interessante per le prospettive umanitarie, a favore dell'Unicef.

La rassegna e le iniziative collaterali, tutte di particolare interesse e di esteso richiamo, sono promosse dal Comune di Cernobbio col patrocinio dell'Uni-

cef nazionale.

"Il cielo in mano" è organizzata da un Comitato coordinato dal prof. Ernesto Solari (autore del progetto) del quale fa parte anche la Società Villa Erba Spa. Il ricavato sarà devoluto all'Unicef.

Saranno altresì affiancate alla mostra, perno della manifestazione, diverse attività che interesseranno una vastissima cerchia di persone: una giornata filatelica con speciale "annullo" riservato ai collezionisti, una giornata aeromodellistica, un raduno di radioamatori, uno spettacolo di musica futurista, una manifestazione aerea comprendente lanci di paracadutisti, dimostrazioni di soccorso, passaggi di velivoli storici ed acrobatici con una parentesi significativa riservata all'aquila-

ne e al "volo ecologico".

L'aspetto indubbiamente importante de "Il cielo in mano" è rappresentato dai soggetti, dalle macchine, dalle documentazioni e dai veri e propri aerei che saranno messi in mostra, riuniti in un'unica sede e per maggior effetto in un luogo prestigioso com'è quello di Villa Erba, la nobile dimora dei Visconti di Modrone che ora è diventata proprietà degli Enti pubblici comaschi, "polo" internazionale per rassegne di elevato prestigio e per congressi.

Un momento "clou" della iniziativa sarà poi rappresentato dalla Festa del Cielo del 24 giugno con una fitta sequenza di avvenimenti che di minuto in minuto terranno gli spettatori col fiato sospeso e col naso rivolto all'insù.



Dal 3 giugno al 15 luglio

IN MOSTRA A VILLA ERBA LA STORIA DEL VOLO

L'Amministrazione comunale di Cernobbio, in collaborazione con la società Villa Erba Spa e con il patrocinio dell'Unicef nazionale, nell'ambito del suo programma culturale, ha promosso una manifestazione dedicata all'aviazione civile, dal titolo "Il cielo in mano".

Scopo dell'iniziativa, che si terrà dal 3 giugno al 15 luglio a Villa Erba, è illustrare l'evoluzione del volo tra i popoli. La manifestazione comprenderà una serie di sezioni storiche. Dai personaggi della mitologia greca alle macchine per il volo ideate da Leonardo, dalle copertine della Domenica del Corriere ai francobolli, dai cimeli e ai velivoli che saranno collocati nel parco della Villa, ai modelli in scala, si ripercorreranno le tappe fondamentali della storia dell'aeronautica civile.

Non mancherà una rassegna espositiva dedicata a Marinetti e dell'aeropittura futurista, tra cui una mostra personale di Tullio Crali.

Accanto alla ricchezza del



Lo speciale annullo postale che arriverà a Villa Erba in mongolfiera

materiale esposto, che verrà raccolto nel catalogo della mostra, a conferire rilevanza nazionale alla manifestazione sarà anche l'arrivo, tramite una mongolfiera, di un annullo postale predisposto per l'ac-

casione ed autorizzato dal Ministero delle Poste.

Il programma della rassegna che, ricordiamo, si svolgerà in concomitanza con i Campionati mondiali di calcio, i quali inizieranno l'8 giugno prossimo e

porteranno a Milano e nelle zone limitrofe numerosi Turisti, è il seguente:

3 giugno, ore 10.00: arrivo con mongolfiera dell'annullo filatelico che sarà disponibile fino alle ore 16; ore 11.00: inaugurazione ufficiale della manifestazione con possibilità di voli dimostrativi in mongolfiera; ore 21.00: concerto del Circolo Ballini in una sala di Villa Erba.

10 giugno: giornata aeromodellistica con gare per varie categorie di modelli; ore 17.00: premiazione vincitori.

16 e 17 giugno: raduno per radioamatori; incontro-dibattito Unicef.

24 giugno o 1 luglio: manifestazione aerea con lancio di paracadutisti e deltaplanisti, dimostrazione di soccorso aereo, voli acrobatici dimostrativi.

8 luglio: giornata dell'aquilone e del volo ecologico.

15 luglio: giornata dedicata al Futurismo.

■ CERNOBBIO

Un mese e mezzo di "Cielo in mano": da oggi a villa Erba rassegna sul volo

CERNOBBIO (M.L.) — Gran richiamo a Villa Erba in concomitanza coi campionati del mondo di calcio, all'insegna della storia e della cultura, della scienza e dell'ardimento, dello sport e anche dell'arte.

Domani alle ore 18, presenti il sindaco di Cernobbio Giuliano Coni, il presidente dell'Amministrazione provinciale Giovanni Orsenigo, i responsabili della Villa Erba S.P.A. e dell'Unicef, sarà ufficialmente inaugurata la mostra sul volo, "Il cielo in mano" alla realizzazione della quale hanno cooperato anche il Comune di Como, la Camera di Commercio, l'Unione Industriale, il Collegio delle imprese edili. Sponsor ufficiale è la Rai associazioni che nel territorio lariano ha sedi e rappresentanze a Como, Erba, Lomazzo, Menaggio.

Dal 2 giugno al 15 luglio, Villa Erba, la dimora patrizia dei Visconti di

Modrone, oggi proprietà degli enti pubblici comaschi, accoglierà l'eccezionale rassegna dedicata al volo e alla sua storia.

Il Comune di Cernobbio che ha promosso la manifestazione s'è avvalso, per la realizzazione, dell'opera di un Comitato organizzatore coordinato dal Prof. Ernesto Solari e del quale fa parte la Società Villa Erba S.P.A. Impegnata nella realizzazione, nella suggestiva cornice del vasto comprensorio a lago, di un centro espositivo-congressuale che sarà inaugurato l'autunno prossimo. In questa prospettiva la mostra "Il cielo in mano" anticipa la valorizzazione di un patrimonio inaudito che dal momento della acquisizione da parte degli Enti pubblici è sempre più proiettato in una dimensione internazionale. Ed è anche per questa ragione che gli organizzatori

hanno ritenuto di devolvere il ricavato della rassegna al Comitato Nazionale Unicef che ha assicurato il proprio patrocinio, a sostegno delle attività Umanitarie del Fondo dell'Onu per i problemi dell'infanzia.

I visitatori troveranno a Villa Erba, con una ricchissima documentazione, "macchine volanti" delle epoche passate e veri e propri aerei che hanno contribuito alla conquista del cielo con imprese che sono passate alla storia e costituiscono quindi un richiamo tecnico scientifico di sicuro interesse. Uno sguardo al passato, quindi, ma con un occhio particolare rivolto al futuro, alle grandi imprese che si succedono con sempre più impegnative conquiste degli spazi, rivolte ai pianeti più lontani con l'obiettivo di scoprire cose nuove ed oltrepassare limiti che solo pochi decenni fa sembravano invalicabili.

Nubi sotto
sopra e
tutt'intorno
un sogno
destinato
a rimanere tale
per molti
comuni
mortali.
La rassegna
cernobbiense
potrà servire
anche
a rendere
un po' più
tangibile
questo
sogno.



Fino al 15 luglio sarà un susseguirsi d'iniziativa mirate a ricostruire e rendere appetibile a visitatori di tutte le età e le provenienze la storia dell'aviazione e degli sforzi dell'uomo per emulare Icaro. Di sicura presa i richiami tecnici e scientifici della manifestazione

Sugli scudi i filatelisti e poi i radioamatori

Sono anche in programma, nell'ambito della rassegna, "Il cielo in mano" una giornata filatelica con spettacolo annullo per offrire una ghiotta occasione ai collezionisti, una giornata aeromodellistica, una per i radioamatori che nell'occasione, grazie a uno speciale permesso Onu, lanceranno da una potente radio un messaggio Unicef a tutti i radioamatori del mondo.

Dopo due ulteriori giornate dedicate agli astrofili e al futurismo l'evento sicuramente più atteso sarà "La Festa del Cielo" del 24 giugno: una manifestazione aerea che prevede lanci di paracadutisti, dimostrazioni di soccorso, passaggi di velivoli storici e acrobatici.

Il programma si concluderà il 15 luglio con una giornata dedicata al volo ecologico e all'aquilone.

■ CERNOBBIO

Sta per scoccare l'ora X: decolla "Il cielo in mano"

CERNOBBIO - (M. L.) — Sarà inaugurata questa mattina a villa Erba la mostra sul volo "Il cielo in mano", il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef per iniziative di carattere umanitario.

Sono esposte eccezionali testimonianze sulla storia del volo dalle "macchine volanti" di Leonardo Da Vinci ai più sofisticati aeromobili dei nostri giorni. Alla cerimonia inaugurale, alle 10, sarà collegata la giornata filatelica con un annullo speciale che giungerà in mongolfiera.

La rassegna sarà aperta al pubblico dalle 14, tutti i giorni fino al 15 luglio con i seguenti orari: festivi dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; festivi dalle 9 alle 22. Le sezioni de "Il cielo in mano" che costituiscono una guida alla rassegna sono le seguenti: Il mito del volo... e le macchine di Leonardo; Il soccorso aereo, sezione Unicef; l'elissovero (Sezione Radioamatori); Le trasvolate atlantiche; Il collezionismo e l'aeronautica; Breve rassegna fotografica; L'aerovita futura; Un aeropittore futurista; Tullio Crali; L'aeropoeta di Filippo Tommaso Marinetti.

Alla riscoperta d'aviazione e volo

Ricerca e conquista Obiettivo il mistero

CERNOBBIO — Perché "Il cielo in mano"? Si tratta di un'iniziativa il cui fine, particolarmente sofferto, trova oggi una sua ideale collocazione in uno spazio come Villa Erba. Il sogno più grande per l'uomo (e per l'italiano in particolare) fin dai tempi più antichi è rappresentato dalla conquista del cielo: una sensazione di libertà, della libertà di muoversi nell'aria e vivere osservando il mondo, la nostra piccola terra, una "base" che offre gli strumenti per le nostre conquiste. Così un aereo, un deltaplano, un paracadute lanciano l'uomo verso l'infinito, quella dimensione misteriosa senza tempo che affascina e conquista.

Ebbene "Il cielo in mano" vuole proprio simboleggiare la libera conquista di uno spazio vivo, uno stimolo profondo per la creatività dell'uomo.

COMO

IL GIORNO

Domenica - 3 giugno 1990

Aperta da oggi a villa Erba la mostra «Il cielo in mano»

CERNOBBIO - (P.S.) «Il cielo in mano» è il titolo dell'affascinante rassegna dedicata al volo e alla sua storia, aperta da oggi e sino al 15 luglio, a Villa Erba. Si tratta della presentazione di una ricchissima documentazione, «macchine volanti» delle epoche passate e veri e propri aerei che hanno contribuito alla conquista del cielo con imprese passate alla storia. Uno sguardo al passato, quindi, con un occhio puntato al futuro e alle grandi imprese che si succedono, con sempre più impegnative conquiste dello spazio.

L'intero ricavato della rassegna, promossa dal comune di Cernobbio, sarà devoluto al Comitato nazionale Unicef che ha assicurato il proprio patrocinio a sostegno delle attività umanitarie del fondo delle Nazioni Unite.

■ CERNOBBIO

Uno stuolo di visitatori per "Il cielo in mano"

CERNOBBIO (M. L.) — "Il cielo in mano", la mostra dedicata al volo attraverso i secoli — dalle "macchine" di Leonardo da Vinci ai personaggi ed alle mitiche testimonianze delle varie epoche — è stata inaugurata dal sottosegretario di Stato al bilancio, on. Mario Ferrari, e da domenica richiama a villa Erba uno stuolo di visitatori.

E' un'iniziativa di sicuro interesse scientifico e culturale, rivolta verso un obiettivo benefico in quanto l'intero ricavato, dedotte le spese d'allestimento (a coprirle ha peraltro contribuito lo sponsor ufficiale, Ras assicurazioni) sarà devoluto all'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite che si occupa dell'assistenza all'infanzia in tutto il mondo.

Il Comune di Cernobbio (ha promosso la rassegna, d'intesa con la Villa Erba S. p. a., con la Provincia ed il Comune di Como, la Camera di commercio, l'Unione Industriali

ed il Collegio delle Imprese Edili ed affini) ha inteso offrire un'attrattiva in più al lago di Como in coincidenza con la fase finale dei campionati mondiali di calcio. "Il cielo in mano", infatti, rimarrà aperta al pubblico fino al 15 luglio, con diverse manifestazioni spettacolari sempre rivolte al fascino del volo, tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 ed i festivi dalle 9 alle 22.

Tra le peculiarità della rassegna ci sono all'esterno di villa Erba un originale "Mb 306", il primo aereo costruito dalla Macchi dopo la guerra ed il primo deltaplano realizzato in Europa.

All'apprezzamento del sottosegretario Mario Ferrari per lo sforzo organizzativo attuato per allestire la mostra ha fatto seguito, in occasione della cerimonia d'inaugurazione, l'intervento del sindaco di Cernobbio, Giuliano Conti.

Con la guida del professor

Solari autorità ed invitati hanno passato in rassegna i vari aspetti della mostra; essa si articola in diverse sezioni: il mito del volo e le macchine di Leonardo, il soccorso aereo, sezione Unicef e l'elisoccorso (sezione radioamatori Ari Como), le trasvolate atlantiche, il collezionismo e l'aeronautica, la rassegna della fotografia e quella artistica (l'aerovita futurista, l'aeropoiesi di Filippo Tommaso Marinetti, la mostra personale dell'aeropittore Tullio Cralli). Particolare richiamo assume la "sala degli aquiloni" (uno è firmato Missoni) con testimonianze di carattere storico, illustrate attraverso videocassette. Tra i cimeli ci sono alcuni documenti delle imprese del generale Nobile.

Questo sforzo organizzativo — ha messo in luce Carlo Besana, presidente del Comitato provinciale Unicef — merita davvero l'attenzione di un numero pubblico.

COMO

IL GIORNO

Sabato - 9 giugno 1990

Domani nel parco di Villa Erba *Il cielo in mano: una giornata per gli aeromodelli*

CERNOBBIO (P.S.) Decine e decine di aerei domani si intrecceranno nel cielo sovrastante Villa Erba per gli spettatori che, è già annunciato, saranno numerosissimi, nessuna paura perché si tratta di modellini.

La «giornata dedicata all'aeromodellismo» (questo il nome della manifestazione) è una delle tante iniziative collaterali alla mostra «Il cielo in mano», la rassegna sul volo e sulla sua storia allestita nelle sale e nel parco di Villa Erba. Si tratta dell'esposizione di documenti, testimonianze ed interessanti prototipi: un appuntamento tecnico, artistico e culturale che ha già richiamato l'attenzione di un numeroso pubblico.

La mostra, organizzata dal comune di Cernobbio con la collaborazione di enti pubblici e di sponsor privati, resterà aperta fino alla metà di luglio. Inoltre, l'intero ricavato dell'iniziativa sarà devoluto all'Unicef.

La manifestazione di do-

mani, organizzata dall'esperto di aeronautica Aristide Cappellotti, si svolgerà con la collaborazione dell'«Ala» di Lecco. Il programma prevede una dimostrazione con velivoli idro e U-control senza una vera e propria competizione. Veri scopi dell'iniziativa, infatti, sono quelli di carattere educativo ed informativo in particolare nei confronti dei giovani cui si intende insegnare un modo diverso, intelligente ed istruttivo per occupare il tempo libero. Per gli interessati è disponibile un catalogo della rassegna «Cielo in mano».

■ CERNOBBIO

Sarà di scena a villa Erba il pronto intervento in volo

Una settimana di dimostrazioni nel quadro della rassegna "Il cielo in mano"

CERNOBBIO — Una settimana interamente dedicata al soccorso ed ai problemi di pronto intervento in tutti i luoghi e nelle più svariate circostanze.

E' quanto viene proposto a villa Erba da martedì fino a domenica prossimi nell'ambito della mostra "Il cielo in mano" dedicata al volo, alla sua storia, alle sue più epiche memorie.

Il Comune di Cernobbio, che d'intesa con altri enti ed associazioni ha promosso l'allestimento della mostra (di cui ricevuto sarà devoluto a favore dell'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'assistenza all'infanzia), ha inteso dare spazio al tema del soccorso che assume sempre maggiore importanza soprattutto in occasione di disastri o di calamità naturali.

L'iniziativa, quindi, coinvolgerà il Comitato Unicef, l'eliosoccorso, l'associazione radioamatori italiani (sezione di Como),

il pubblico che visiterà la rassegna nell'arco della settimana potrà assistere a diverse sperimentazioni, esercitazioni, simulazioni di pronto soccorso.

L'opportunità di far meglio conoscere i dettagli dei contatti via radio è fornita dalla "quarantott'ore radioamatoriale" dei giorni 16 e 17 giugno.

In tale occasione verrà allestita una stazione radioceveve e trasmettente su gamme amatoriali HF (onde corte) con nominativo particolare "I Y 2 ONU" con la quale gli operatori radio patentati ed appartenenti all'Associazione radioamatori italiani (ARI) potranno collegarsi con altri radioamatori nel mondo ed unire ai consueti messaggi anche quello fatto proprio dall'Unicef sulla fraternità "avvenire del mondo".

«Nel nome degli ideali del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia — dice

il testo del messaggio — noi radioamatori diciamo a tutti i nostri confratelli del mondo intero, ai loro familiari ed a tutti i responsabili di governi: aiutate l'Unicef come l'Unicef aiuta i 900 milioni di bambini nei Paesi più poveri del mondo, affinché essi non muoiano di fame, sete e malattie. «Salviamo l'infanzia: con ciò salviamo anche la pace ed il futuro del mondo».

La presentazione della settimana dedicata al soccorso avrà luogo martedì alle 21 nella "sala meeting" di villa Erba. La partecipazione è libera.

Un'iniziativa che, oltre a richiamare attenzione sulla mostra "Il cielo in mano", vuole anche fare il punto sulla situazione dei gruppi di soccorso. E, come detto, lanciare un messaggio che si spera sia raccolto in tutto il mondo.

M.L.



E là dove corsero i cavalli modellismo in primo piano

CERNOBBIO (M.L.) — «Il cielo in mano», la mostra sul volo e sulla sua storia con documenti, testimonianze e interessanti prototipi esposti nelle sale e nel parco di Villa Erba, continua a richiamare visitatori.

E un appuntamento tecnico, artistico e culturale di notevole interesse, promosso dal Comune con la collaborazione di enti pubblici e di sponsor privati per assicurare al lago di Como un'attrattiva per buona parte dell'estate.

La mostra, infatti, rimarrà aperta fino alla metà di luglio, con ricavo destinato all'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite che si occupa dell'assistenza all'infanzia in tutto il mondo.

Intanto per oggi è in programma, nell'ambito della rassegna, un'iniziativa di sicuro interesse: una giornata dedicata all'aeromodellismo nell'area del parco di Villa Erba dove un tempo venivano organizzati i concorsi ippici. La "giornata",

organizzata da Aristide Cappelletti (esperto di aeronautica e curatore della manifestazione aerea già fissata per il prossimo 24 giugno), si svolgerà con la collaborazione dell'"Ala" di Lecco.

Sono in programma dimostrazioni con velivoli idro e U-control, senza una vera e propria competizione ma con uno scopo educativo e informativo.

Infatti, come afferma lo statuto dell'Aeroclub d'Italia, si intende insegnare ai giovani un modo diverso, intelligente e istruttivo per occupare il tempo libero.

Il «Cielo in mano» è, sicuramente, una mostra da vedere. Nell'occasione, a cura del comitato organizzatore, è stato dato alle stampe un catalogo che costituisce preziosa documentazione sui cimeli esposti a Villa Erba, destinata ad assumere un ruolo sempre più qualificato nell'ambito dell'economia e del turismo, dell'arte e della cultura.

COMO

IL GIORNO

Martedì - 12 giugno 1990

Il soccorso aereo alla mostra «Il cielo in mano»

CERNOBBIO - (P.S.) Il soccorso aereo, i problemi di pronto intervento in tutti i luoghi e nelle più svariate circostanze: questo in estrema sintesi il «tema» proposto per tutta la settimana a Villa Erba in occasione di «Il cielo in mano», l'interessantissima mostra dedicata al volo, alla sua storia e alle sue più epiche memorie promossa dal Comune e da altri enti pubblici.

La rassegna (il cui ricavato sarà interamente destinato all'Unicef), da oggi e fino a domenica si occuperà del soccorso aereo, un servizio che assume sempre maggiore importanza soprattutto in occasione di sinistri o calamità naturali. In questo senso nel corso della settimana quanti visiteranno la mostra avranno occasione di assistere a diverse sperimentazioni, esercitazioni e simulazione di pronto soccorso che vedranno coinvolti, oltre al comitato Unicef, l'eliosoccorso e la sezione comasca dell'Associazione radioamatori italiani.

como
cintura

La Provincia

Martedì, 19 giugno 1990

Una particolarità nella mostra aperta a Villa Erba

Una sezione è dedicata anche all' «Aeropoesia»

CERNOBBIO — Anche se successivo, come data di nascita, rispetto a quello dell'Aeropittura, il manifesto dell'Aeropoesia occupa un posto di grande rilievo nella storia del Futurismo. La sezione dedicata all'Aeropoesia, curata da Vittoria Marinetti con un'introduzione critica di Arturo Della Torre, permette di conoscere alcuni documenti fondamentali di questa tecnica poetica: dai primi testi marinettiani alle esemplificazioni, anche grafiche, di alcune aeropoesie. Senza dubbio l'Aeropoesia non può essere disgiunta dall'aspetto figurativo e anche da quello recitativo e quindi la presenza in questa mostra di un personaggio come Tullio Crali, insieme aeropittore e aeropoeta, conferma la validità del concetto totale di Aerovita.



III CERNOBBIO

Importanti proposte e iniziative per il soccorso che viene dal cielo

CERNOBBIO - (MLL)

—Le nuove frontiere del soccorso si estendono nel cielo, in ampi spazi dove ci si muove con notevole velocità e si possono trasmettere messaggi in tempo reale senza i condizionamenti posti dal traffico o dai problemi che quotidianamente si pongono nelle comunicazioni per intasamento delle linee o per una lunga serie di disservizi.

Elisoccorso da un lato, intervento dei radioamatori dall'altro: presso la sala meeting di Villa Erba nell'ambito della rassegna "Il cielo in mano" (aperta al pubblico tutti i giorni fino al 15 luglio) si è a lungo parlato delle iniziative che si possono attuare per dare maggiore incisività ai servizi di soccorso che vengono dal cielo. Sono state presentate le attività che coinvolgeranno l'Unicef, l'Associazione radioamatori e



l'elisoccorso dell'ospedale Sant'Anna di Como.

Davanti a un numeroso pubblico di esperti e di appassionati (folta era la rappresentanza dei radioamatori di Como, Erba e Lecco)

hanno preso la parola il prof. Ernesto Solari (moderatore del dibattito), il vicepresidente dell'Unicef prof. Giuseppe Voca (che ha puntualizzato i motivi che hanno spinto il Comitato

nazionale Unicef a patrocinare le iniziative nell'ambito de "Il cielo in mano"), il dott. Mario Landriscina dell'Elisoccorso del Sant'Anna che ha sottolineato le difficoltà esistenti in Ita-

lia per l'attuazione di rapidi interventi di soccorso, troppo spesso affidati all'improvvisazione.

Nel nostro Paese — questo è il messaggio scaturito dal dibattito — ci vuole fortuna per essere soccorsi e questo non perché mancano i mezzi (anzi, questi ci sono) ma perché vengono usati male e perché mancano un'informazione e un'educazione dell'utenza oltre che del personale addetto.

Da parte del prof. Voca, a nome dell'Unicef è venuta una proposta: quella di regalare a tutti i bambini che visiteranno la rassegna una lattina salvadanaio insieme a una lattina di Coca Cola. E' una proposta che si riallaccia alla presenza in mostra dell'aereo Unicef costruito con oltre 2.000 lattine dai ragazzi della scuola media "A. Moro" di Como. Il dott. Landriscina a sua volta ha accennato alla

presenza di un'eliambulanza durante la "Festa del cielo" in programma il prossimo 24 giugno nel corso della quale saranno effettuate prove e dimostrazioni di pronto soccorso.

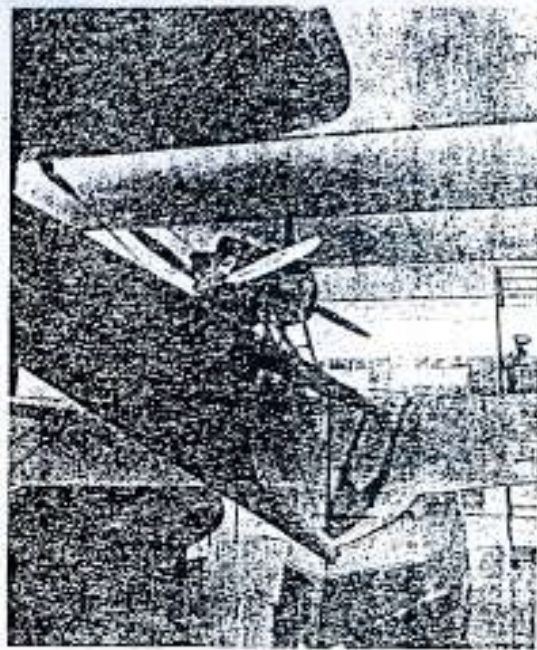
Il prof. Pozzi, presidente dei radioamatori lariani, ha a sua volta introdotto il discorso, importante e attuale, sulla funzione dei radioamatori nell'ambito della protezione civile e del soccorso in generale. Una dimostrazione di elevata professionalità da parte dei radioamatori lariani è venuta sabato e domenica in occasione del collegamento di Cernobbio - Villa Erba con tutto il mondo per la trasmissione del "Messaggio Unicef".

Per la giornata è stata anche realizzata a cura dell'Ar (l'Associazione dei radioamatori) una cartolina speciale col messaggio Unicef.

Spunti e riflessioni sulla mostra del volo allestita a Villa Erba



A sinistra
montaggio
del MB 308
alla mostra
di Villa
Erba
A destra
uno dei
Savoia
Marchetti
della
spedizione
di Italo
Sorio
Sotto
un dipinto
di Tullio
Crall



Verso la conquista del cielo

*Un'attenta rivisitazione del passato con lo sguardo rivolto al futuro
Da Leonardo all'astronautica, le macchine volanti create dall'uomo*



CRUCIVERBA — Seguire il filo degli indizi, realizzare i segni per rilevare verso il cielo, raggiungere gli altri mondi con un gran balzando, il Chertà per conquistare la vita (Chimici), per raggiungere sempre più in là verso l'ignoto, nel nome del progresso, con l'aiuto di macchine sempre più sofisticate.

Il "terribile" desiderio del
Piemonte di avere a Lan-
ghina Vercelli, 200 al campo
militare degli Uzi, i giovani
dei nostri giorni. Volere
per convincere, volare per
vincere alla ricerca di più
alla ingenuità con tanto
messaggio. Credo che, gra-
zie al modello di Italia in-
tegrale di tutti i giorni, il Comu-
nismo di Cossiga d'innanzi
non si senta più forte.
Con tutti, integrati di so-
cietà, non si senta più
nessuno. E' stato in me-
morie che il nostro è un
paese che non ha mai
avuto una sola unità delle
medesime cose.

Il suo compagno unico nel suo genere che ha conosciuto durante le sue missioni di pace è il "Gallardo" della Terza Armata per i bambini in Africa, di tutto il mondo.

L'attore Rickman, 41 anni, è stato nominato a dicembre dell'Onu, il Fondo delle Nazioni Unite che si occupa dei problemi dell'Africa ed è stato nominato a dicembre Nobel per la pace.

Il Comitato di esperti, nominato dal prof. Kinn, ex leader, ha nominato per

Fra le tante opere di cui è composta la monumentale collana di opere scritte con stile ed impegno, lungo da molti decenni, a partire da una prefazione a *Il mio paese*, dell'anno mancante alla fine del secolo, si può dire che il libro più originale sia quello alla quale siamo pervenuti con *Avviamento*, con il suo titolo, emblematico del proposito: l'espansione del libro, l'apertura al mondo, il nostro, il nostro, il nostro. Un libro di così alta qualità.

The quest for better health care has been a long and arduous one for many people. In the past, people often had to travel long distances to find a doctor or nurse. Today, with the help of technology, people can now get health care from the comfort of their own homes. This is a great benefit for many people, especially those who are unable to travel. However, there are also some challenges associated with telemedicine. For example, not everyone has access to the internet or a computer. Additionally, some people may feel uncomfortable talking to a doctor on a screen. Despite these challenges, telemedicine is a promising technology that has the potential to improve health care for many people.

La "Commissione italiana" che si è formata, composta da alcuni tra i più accreditati, ed esperti uomini dell'isola, una specie di "tribunale" ha proposto di un'attesa di alcuni mesi, per vedere se la legge sopra si influisce, prima, con alcune le decisioni.

Le organizzazioni, mentre il notevole impegno finanziario è stato affrontato grazie alla ricollocazione di una spessa fetta della "Gruppo Rsa", e di altri finanziamenti.

I volontari vivono nelle spaziose caserme di Villa Litta una decina di chilometri dalla frontiera con la "Repubblica Italiana". Il servizio passa, ancora a vari e propri sensi che hanno permesso alla comunità

Un periodo
di crescita
sostenuto
da un'idea

© 2001 by Lippincott Williams & Wilkins
Copyright, Fox, M.D. Library
Reprints, Lippincott Williams & Wilkins
0883-2999/01/0000-0000\$05.00

È l'attento scrutinio, quasi sempre supportato da grandi opere di ricerca di Salvo, l'ho-
■ De Paola, Palermo, che ci
assura, con le sue opere, di
non essere mai stato il mo-
do. Si pensi soltanto all'as-
soluta purezza stilistica, alla
chiarezza di Salvo e del suo
mondo, per questo.

Ma non basta. Furono anche gli anni della rinascenza di una rete di giornali, di cui quello di Saragat è uno dei primi a esser poi riuniti a costituire l'attuale struttura del giornale.

[illegible]

On average, 50 milligrams (the amount in one serving) can reduce a man's cholesterol by 10 percent. Furthermore, by itself, the plant sterol ester can cut cholesterol levels by 10 to 20 percent, and with niacin,

Althaus, Ludwig

inoltre illustrava proprio la sua nell'immaginazione senza fili di Marconi, in poco di tempo, e subito, trasmetteva dall'altare l'omaggio della sua nazione, tanto che, per la prima volta, si poteva apprezzare dall'altare "il nostro", da cui si riconosceva, per la prima volta, l'omaggio del nostro "nostro", e così, l'oggi la parte mediana.



of Table 2 and 3, respectively, to the north-east coast.

Butta also said that the company is "looking at the possibility of doing a strategic partnership with a major U.S. company."

«Il mondo ne vuole a
piacimento», dice il
saggio del presidente
della American Farm
— «Esempio sono il
sistema capitalistico con
l'abolizione del lavoro
forzato dell'industria
e come ostacolo alla dis-
occupazione. L'industria
Nacional Union lavora
ottando 5.000 d'oro
per ora (sperando nel
10 di aumento del
Money che raggiunga 10
d'oro).

La media alla nostra
vita deve al massimo
voto di un grande
in questa che non è
la nostra vita.

Trends are somewhat less pronounced at sampling sites located in open areas and corridors, where more intense grazing often occurs.

March 1994

COMO IL GIORNO

In programma domenica a Villa Erba
***Pattuglie acrobatiche
nel cielo di Cernobbio***

CERNOBBIO - (P.S.) Tutti a naso in su, tempo permettendo, domenica a Villa Erba dove nell'ambito delle manifestazioni collaterali alla mostra «Il cielo in mano», saranno offerti di appuntamenti di vera eccezione: esibizione della pattuglia acrobatica «Alpi Eagles» con la partecipazione di Giorgio Marangoni e Sergio Dallan, specialisti di fama internazionale, e quella della celebre pattuglia storica che per la prima volta effettuerà dimostrazioni nel cielo di Cernobio. La «Festa del cielo», così come è stata denominata la manifestazione, in caso di cattivo tempo subirà uno slittamento al primo luglio.

Intanto «Il cielo in mano», grazie all'esposizione di reperti e documenti di eccezionale interesse storico e scientifico che si rifanno a Leonardo da Vinci e alle esperienze sul volo che sono seguite nei secoli fino ai giorni nostri, continua a richiamare numerosissimi visitatori.

Giovedì - 21 giugno 1990

Fra le tante mostre di cui è composta la maxirassegna «Il cielo in mano» ce n'è una che, per significato, funge da nucleo propulsore e potrebbe da sola giustificare il titolo, azzeccato, dell'intera manifestazione. Si tratta dei padiglioni dedicati alla nostra aeronautica degli Anni Trenta; potremmo dire, celebrativi del proposito italiano di supremazia del cielo. Supremazia di mezzi, di volontà, di audacia. E anche di idee, di immagini.

Per quanti non hanno visto quel periodo, ci sono valanghe di foto, lettere, medaglie, cimeli, documenti di ogni genere. Ma basterebbe sfogliare il catalogo della grande «Esposizione dell'Aeronautica italiana» al Palazzo dell'Arte di Milano, nel giugno 1934.

Fu un'occasione memorabile di presentazione curata da alcuni fra i più accreditati architetti e pittori dell'epoca, una specie di bilancio "in progress" di un'attività in pieno sviluppo che faceva capo a un'industria fiorente, agli aerei e ai dirigibili,

Un periodo di crescita sostenuto da un'idea

ai motori e all'impiantistica di Caproni, Fiat, Alfa Romeo, Breda, Leonardo da Vinci e così via.

E l'attività produttiva aveva come supporto le grandi imprese aviatorie di Balbo, Nobilè, De Pinedo, Ferrarin, che ci resero celebri in tutto il mondo. Si pensi soltanto all'enorme eco della trasvolata atlantica di Balbo e dei suoi ardimentosi compagni, per capirlo.

Ma non basta. Furono anche gli anni della costituzione di una rete di Aeroclub, di cui quello comasco è uno dei primi e dei più floridi (e anche dei più originali, con i suoi idrovo-

lanti), come è ben ricordato anche nella mostra a Villa Erba. E fu il tempo di una straordinaria cassa di risonanza: non solo la pubblicità in varie forme attivata dall'industria, ma la poesia, la pittura, la musica. Anzi, l'aeropoiesia e l'aeropittura, trascinati da Marinetti con foga patriottica, ma assai compositi nello stile, che risentiva della diversa esperienza di ciascun artista, e con una sensibile componente spiritualista, ben visibile nei dipinti e nelle enunciazioni teoriche di Tullio Crali, assai ben rappresentato in questa occasione con una nutrita "personale".

Un incrocio di motivazioni che aveva il cielo come referente: il cielo da «prendere in mano». Purtroppo la guerra, alla quale giungemmo con un potenziale notevole ma con un arsenale del tutto insufficiente, spense gli entusiasmi. Ma oggi l'Italia è fra i primi posti nel mondo nell'industria del volo. La storia ritorna sui suoi passi...

Alberto Longatti

E il cielo fa festa

A Villa Erba, nell'ambito dell'interessante rassegna sul volo ci saranno spettacoli, acrobazie, prove di abilità e di destrezza

Confidando nella clemenza del tempo

Ecco il programma

Questo il programma che è stato predisposto per la giornata:

ore 15.00: Passaggio di Volovolista al traino a cura dell'Aeroclub di Albate Brianza

ore 15.05: Arrivo in elicottero e partenza Paracadutisti dell'Aeroclub di Como (dall'ex galoppatoio 1° Lancio)

ore 15.20: Discesa Paracadutisti - atterraggio elicottero (aeroporto Villa d'Este). Partenza Paracadutisti (da Villa d'Este) 2° Lancio

ore 15.35: Discesa e atterraggio Paracadutisti (ex galoppatoio)

ore 15.38: Dimostrazione di Elisoccorso (ex galoppatoio) a cura della Eliambulanza dell'Ospedale Sant'Anna-Augusta Bell AB 412

ore 15.51: Partenza Elicottero Elisoccorso (da ex galoppatoio)

ore 15.56: Rientro e atterraggio dell'Elicottero Elisoccorso (ex galoppatoio)

ore 15.57: Partenza Deltaplanisti (da Brunate)

ore 16.17: Arrivo Deltaplanisti

ore 16.20: Passaggio di due Meccallandi dell'Aeroclub di Albate: aereo SF25A: I-MVAM (Spirito de Saint Ambrose) pilota Pino Pollani; aereo CROB 109: I-DEKA pilota Aldo Corbellini

ore 16.28: Passaggi di aerei del Cup "Club Aviazione Popolare" di Venegono: aereo VARI EXE: I-PINA: Pilota Ing. Pappi Mario; aereo M35: I-RDMM, Scirocco: Pilota Rosconi Udenia; aereo S.17: I-PITTS: Pilota Marangoni Giorgio; aereo DS.21: I-SIBM: Pilota Dallan Sergio

ore 17.09 - 17.24: Passaggio di aerei d'epoca (pattuglia storica comprendente il Fokker e due Tiger Moth)

ore 17.25 - 17.40: Passaggi della pattuglia acrobatica "Alpi Eagles"

ore 17.41 - 17.56: Dimostrazione Elisoccorso AB 412 Aeronautica Militare

ore 17.57 - 18.07: Volo in formazione di Aviogetti Aeronautica Militare

ore 18.08: Volo di chiusura degli Idrovoltanti della Scuola piloti Idro Aeroclub Como: Aerei: PIPER PA 18; CESSNA 172; RENOCADE 250.

CERNOBBIO (M.L.)

—C'è molta attesa per la spettacolare «Festa del cielo» in programma domenica a Villa Erba nell'ambito della rassegna dedicata al volo, aperta al pubblico fino a metà luglio.

Se il tempo sarà bello (diversamente l'intero programma subirà uno slittamento all'1° luglio) il pubblico potrà assistere a un'eccezionale giornata, una novità assoluta per Como e il suo lago, per la presenza della pattuglia acrobatica «Alpi Eagles» proveniente per l'occasione da Asolo e di due specialisti di fama mondiale: Giorgio Marangoni e Sergio Dallan.

Per il ricco carnet della giornata, tutta dedicata al volo, ci sono i passaggi di aerei d'epoca (la celebre pattuglia storica che per la prima volta effettuerà

esibizioni e dimostrazioni nel cielo di Cernobbio).

La mostra «Il cielo in mano» continua a richiamare gente con esposizioni di reperti e documenti di eccezionale interesse storico e scientifico che si rifanno a Leonardo da Vinci e alle esperienze sul volo che sono seguite nei secoli fino ai giorni nostri.

La rassegna, con ricavi a favore dell'Unicef, è promossa dal Comune di Cernobbio e dalla società Villa Erba col patrocinio della Provincia, del Comune di Como, della Camera di Commercio, dell'Unione Industriale, del Collegio delle imprese edili.

A parte pubblichiamo il programma completo della giornata del 24 giugno (o, in caso di maltempo, dell'1° luglio).

La Provincia

Venerdì, 22 giugno 1990

15

unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

e lo sponsor ufficiale



SICURITALIA

VIGILANZA
SERVIZI GENERALI DI SICUREZZA

PRESENTANO



**LA FESTA
DEL CIELO**

VILLA ERBA - 24 Giugno 1990



IANO

como

cintura urbana

III CERNOBBIO

Tre ore
di festa
nel cielo

CERNOBBIO — Grande attesa quest'oggi per la «Festa del cielo» che in caso di pioggia si svolgerà l'1 luglio. Alle ore 15 avrà luogo presso l'area ex galoppatoio e lo spazio a lago antistante la zona di Villa Erba, una manifestazione aerea organizzata in collaborazione con l'Aeroclub di Como dal comitato della manifestazione «Il cielo in mano» e con la soprintendenza di Aristide Cappelletti (esperto di aeronautica).

Il programma prevede circa tre ore di dimostrazioni, lanci ed esibizioni di velivoli acrobatici. Prenderanno parte alla kermesse vari gruppi nazionali, oltre naturalmente le presenze degli aeroclub locali di Como, Alzate e Venegono. In mattinata, dalle 9,30 in poi, possibilità per i visitatori di effettuare voli in elicottero.

como

cintura urbana

III CERNOBBIO

Domenica di brividi e spettacolo nel cielo

CERNOBBIO - (M.L.) — Brivido e spettacolo, lanci di paracadutisti e dimostrazioni di elisoccorso, prove di deltaplanisti, passaggi di aerei d'epoca, della pattuglia acrobatica, di aviogetti: una vera «Festa del cielo» ha richiamato molta gente ed ha creato suspense, domenica alla villa Erba.

La mostra «Il cielo in mano», aperta al pubblico fino alla metà di luglio, continua ad esercitare interesse per la presenza nelle sale della villa di documenti, testimonianze, reperti di eccezionale interesse storico sul mito del volo, sulle trasvolate atlantiche, sul collezionismo e sull'arte (l'aeropi-

tura di Tullio Crali e l'aeropoesia di Filippo Tommaso Marinetti ordinata dal critico Arturo Della Torre).

Se la «Festa del cielo», curata impeccabilmente da Aristide Cappelletti, ha avuto successo ed ha esercitato richiamo ed interesse, dall'altra parte, nell'ambito della rassegna, c'è un altro importante «appuntamento»: l'incontro con gli astrofili di giovedì sera alle 21.

Anna Sacerdoti presiederà il convegno nella sala meeting di villa Erba con un ospite di prestigio, il professor Corrado Lamberti, direttore della rivista «L'Astronomia», diffusissima a livello naziona-

le, che parlerà su un tema affascinante: «L'uomo nello spazio».

E' un argomento che senz'altro proietta la tematica del volo, perno della manifestazione, verso orizzonti più avveniristici.

Un fascino ed una suggestività che saranno messi a disposizione di tutti gli spettatori (Giove Pluvio permettendo) grazie ai telescopi installati sulla terrazza di villa Erba a cura del Gruppo comasco degli astrofili.

La mostra «Il Cielo in mano» è promossa dal Comune di Cernobbio con ricavo devoluto all'Unicef, che ha dato il patrocinio.

CERNOBBIO

Villa Erba

Prosegue sino al 15 luglio una rassegna articolata dal titolo "Il cielo in mano", patrocinata dal Comune di Cernobbio e dall'Unicef, comprendente una giornata filatelica ed una aeromodellistica, un raduno di radioamatori, una giornata dell'aquilone, un'esposizione di vetrioli storici e varie esibizioni aeree e dimostrazioni. Nel contempo, vengono esposte opere di aeroplani futuristi, fra cui quelle del ben noto Tullio Cralli. Questi non è infatti nuovo a Como: come non ricordare a tal proposito la personale a "L'Arco" nel 1975 e le sue serate di poesie futuriste, sempre all'Arco, e più recentemente alla chiesa di San Francesco, a cura dell'Associazione Belle Arti della Provincia di Como. Per quanto ci è dato conoscere, una mostra di Cralli è sempre qualcosa di altamente qualificato e qualificante ed è soprattutto l'incontro con un grande pittore-poeta: se ne raccomanda perciò la visita.



"In tuffo sulla città", opera del 1919 di Tullio Cralli

«Cielo in mano»: mostra a Cernobbio

La rassegna sulle diverse tecniche del volo resterà aperta fino al 15 luglio

CERNOBBIO - «Il cielo in mano», la mostra dedicata al volo attraverso i secoli — dalle «macchine» di Leonardo da Vinci ai personaggi ed alle mitiche testimonianze delle varie epoche — è stata inaugurata alla presenza del sottosegretario di Stato al bilancio on. Mario Ferrari, dal sindaco di Cernobbio dr. Conti e per un mese e mezzo richiamerà a Villa Erba uno stuolo di visitatori. È un'iniziativa di grande interesse scientifico e culturale, rivolta verso un obiettivo benefico in quanto l'intera ricchezza, dedotte le spese d'allestimento (alla copertura delle quali peraltro ha contribuito, tra gli altri, lo sponsor ufficiale rappresentato dalla Ras assicurazioni), sarà devoluta all'Unicef, il Fondo delle Nazioni unite che si occupa dell'assistenza all'infanzia in tutto il mondo.

Il Comune di Cernobbio che ha promosso la rassegna d'intesa con la Villa Erba Spa, con la Provincia, il Comune di Como, l'Unione industriali ed il Collegio delle Imprese Edili, ha inteso offrire un'attrattiva in più al lago di Como in coincidenza coi mondiali di calcio.

La rassegna «Il cielo in mano», infatti, rimarrà aperta al pubblico fino al 15 luglio, con diverse manifestazioni spettacolari sempre raccolte al fascino del volo. Tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30 ed i festivi dalle 9 alle 22. Tra le peculiarità della rassegna ci sono all'esterno di Villa Erba un originale «Me 308», il primo aereo costruito dalla Messerschmitt dopo la guerra ed il primo deltaplano realizzato in Europa.

All'apprezzamento del sottosegretario Mario Ferrari per lo sforzo organizzativo attuato per l'allestimento della mostra ha fatto seguito, in occasione della cerimonia di inaugurazione, l'intervento del sindaco di Cernobbio dr. Giuliano Conti che si è soffermato sugli obiettivi di valorizzazione di Villa Erba e del suo parco dove a fine estate sarà inaugurato il prestigioso «polo» espositivo-congressuale di interesse internazionale.

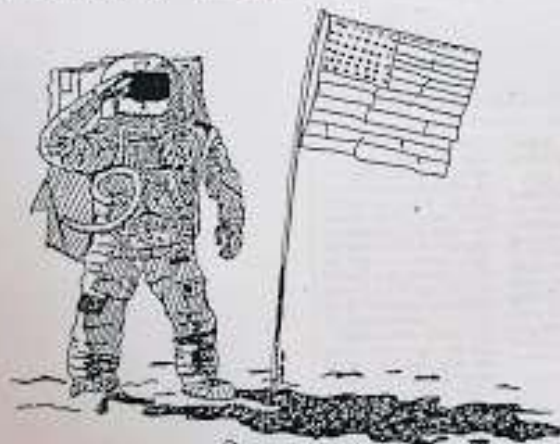
Con la guida del prof. Solari autorità ed invitati hanno passato in rassegna i vari aspetti della mostra che si articola in diverse sezioni: il mito del volo e le macchine di Leonardo; il soccorso aereo, la sezione Unicef e l'eliosoccorso (sezione radioamatori Ari Coma); le trasvolate atlantiche; il collezionismo e l'aeronautica; la rassegna della fotografia; l'erotica futurista; la mostra personale dell'aeroplano Tullio Cralli; l'aeropoiesi di Filippo Tommaso Marinetti.

Particolare richiamo assume la «sala degli aquiloni» (una dei quali è firmato Missoni) con testimonianze di carattere storico, illustrate attraverso videorassette. Tra i convegni ci sono alcuni documenti sulle imprese del Generale Nobile. È veramente una mostra da vedere, una iniziativa culturale che fa onore al lago di Como in coincidenza con la stagione turistica, uno sforzo organizzativo che — ha messo in luce il dottor Carlo Besana, presidente del Comitato provinciale Unicef — merita veramente l'attenzione di un numero pubblico.

Marco Luppi



il Prof.
CORRADO LAMBERTI
 direttore de "L'ASTRONOMIA"
 in occasione della manifestazione
 "IL CIELO IN MANO"
 terra' una conferenza sul tema
L'UOMO nello SPAZIO



Giovedì, 28 Giugno
alle ore 21.00 a Villa ERBA
Cernobbio

Tempo permettendo, si potranno effettuare osservazioni del cielo
 con i telescopi del Gruppo Astrofili Lariani

La Provincia
 Giovedì, 28 giugno 1990

15

CERNOBBIO

**Tutti a villa Erba
 a guardar le stelle**
 Questa sera conferenza
 degli astrofili lariani



Un splendido esemplare di Pionier D-1, in esposizione a villa Erba

CERNOBBIO - C'è la possibilità, questa sera alle ore 21, di seguire una conferenza-dibattito sul tema affascinante de «L'uomo nello spazio» e poi di salire sul terrazzo di Villa Erba dove, con l'ausilio degli astrofili del polmone ossigenato, si potrà osservare la volta del cielo con i telescopi installati per l'occasione.

Nell'ambito della rassegna promossa dal Comune di Cernobbio, il club di astronomia «Cernobbio» organizza (con ingresso gratuito) una serata «a tema» tra le quali, appunto, si inserisce un incontro che richiuderà gli appassionati dello studio del cielo.

Gli astrofili lariani saranno rappresentati dal Prof. Corrado Lamberti, direttore della rivista «L'Astronomia» e relatore molto apprezzato, che terrà una conferenza dal titolo «L'uomo e lo spazio».

Il Prof. Lamberti parlerà dei brillanti successi ottenuti dallo spazio e dello spazio militare: il lancio di satelliti artificiali, che permettono ora di vedere tutto il globo dalla radiazione proveniente dai corpi celesti. Non possono che essere possibili, aggiunge, grazie alla missione Viking, che hanno rivelato molte informazioni sul pianeta del Sistema Solare, fra cui Marte e Venere e che ora portano un suo

saggio dell'uomo nello spazio più lontano.

Non bisogna dimenticare, poi, il valore storico-scientifico che sarà possibile ottenere nei prossimi decenni grazie al lancio del telescopio Spacelab Hubble, che è stato portato in orbita dallo Space Shuttle pochi mesi fa e che costituisce sicuramente una delle più grandi imprese tecnologiche di tutti i tempi.

Tuttavia, sebbene l'uomo si sia spinto fino al centro del Sistema Solare, ha appena iniziato a vagliare l'immensità dell'universo che lo circonda. Le successive esplorazioni, fra cui vi saranno anche missioni spaziali che vedranno l'uomo stesso protagonista come viaggiatore del cosmo, permetteranno di avere un quadro più chiaro dell'evoluzione passata e futura dell'Universo nel suo insieme.

Per quanto riguarda la cronaca, inoltre, va detto che, sfortunatamente, domenica, è stato il «Pionier D-1», il biplano a motore monoposto Pionier DR 1, che Giancarlo Zanardi ha ricostruito a partire dall'atollo del 1964, impiegando, con dedizione, quasi due anni e 4.000 ore (dal 1964 al 1986) di suo lavoro personale, la replica del velivolo impiegato dal celebre «Baron» Roeser durante la prima guerra mondiale.

A.I.D.A. *Flash*

56

NOTIZIARIO DELL' ASSOCIAZIONE ITALIANA DI AEROFILATELIA

Il cielo in mano, mostra sul volo a Villa Erba di Carnobbio dal 3 giugno al 15 luglio. Esposti in un'attraente cornice ottocentesca: documenti, reperti, stampe, modelli, aquiloni, poesie, quadri aerofuturisti e anche una partecipazione aerofilatelica di A. Alonge, P. Facchi, F. Giudici, V. Parisi, S. Taragni, oltre a O. Emoroso del Club Esperia di Como. Ideatore e organizzatore della mostra il prof. Ernesto Solari, che ha curato un ricco catalogo, illustrato a colori, 190 pagine, lire 40.000, edizioni Graphics di Bregnano, Como. Nel volume due brevi articoli di F. Corsari e S. Taragni.



VIVIMILANO

Supplemento al «Corriere della Sera» del 12 luglio 1990

VIVIMILANO • LUGLIO

DOMENICA

15



Aquiloni

Il volo ecologico, e in particolare nell'aquilone, è dedicato l'ultima giornata di «Il cielo in mano», la mostra sulla storia del volo allestita nella Villa Erba di Carnobbio (Como) dall'inizio di giugno. Completano la rassegna le raccolte di foto e francobolli in tema. Ore 9-12, tel. 931-34.05.14.

■ CERNOBBIO

Ultimi giorni de «Il cielo in mano»

Successo e grande richiamo della manifestazione aeromodellistica a Villa Erba

CERNOBBIO — (M.L.)

— C'è ancora una settimana per visitare la rassegna «Il cielo in mano» in corso a Villa Erba fino al 15 luglio (aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30; festivi dalle 9 alle 22). Promossa dal Comune di Cernobbio (i proventi verranno devoluti all'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite che si occupa dell'assistenza all'infanzia), la rassegna ha registrato finora un notevole successo con affluenza di pubblico e con iniziative collaterali di sicuro interesse. Accanto alla giornata dedicata alle evoluzioni di aerei ed ai lanci di paracadutisti nonché a dimostrazioni riservate al pronto soccorso dal cielo, ha suscitato molto interesse la manifestazione aeromodellistica, un



Aeromodellisti all'opera, domenica scorsa, nella cornice di Villa Erba a Cernobbio

settore che è seguito da una sempre più numerosa schiera di appassionati.

A Villa Erba, accolti dal coordinatore della manifestazione, Aristide Cappelletti, c'è stato un notevole afflusso di associati dell'A-

la (Associazione Lecchese Aeromodellisti) con il presidente Donato Galbusera ed uno stuolo di collaboratori, tutti coi rispettivi sofisticatissimi modelli che poi sono stati lanciati in una rincorsa aerea che

ha entusiasmato.

La passione per l'aeromodellismo sta accomunando sempre più persone ed in occasione della riunione cernobiese molti genitori si sono informati «come» si diventa «aero-

modellisti» e se a Como ci sono delle scuole. I circa 50 modelli in campo, tra terrestri ed idro, hanno dato una dimostrazione di grande efficienza con ardite acrobazie che hanno strappato applausi.

L'attenzione, tra l'altro, si è appuntata sulle apparecchiature computerizzate che danno gli impulsi ai velivoli nel corso dei voli acrobatici.

Applausi e riconoscimenti, in chiusura di manifestazione, sono stati riservati a Claudio Schiavini, Luigi Di Salvo, Salvatore Di Salvo, Sergio San-
giorgio, Alberto Mambretti, Martino Perego, Alberto Corti, Donato Galbusera, Leonardo Colombo, Gian Luigi Crimella, Adriano Spina, Pier Giorgio Berranini, Marco De Martini, Pasquale Pungitore, Enrico Vavassori, Umberto Duvia, Manfred Azimonti, Gian Pietro Farina, Andrea Menago, Lino Magni, Marino Vavassori, Mauro Rinaldi, Marco Ghislanzoni.

como
cintura urbana

III CERNOBBIO

Chiude «Il cielo in mano»: l'ultimo attore è l'aquilone

Domani a Villa Erba manifestazione ecologica

CERNOBBIO. (M.L.) Una gran festa di aquiloni, tra gli alberi secolari di Villa Erba concluderà domani la rassegna «Il cielo in mano», promossa dal Comune di Cernobbio con destinazione del ricavato a favore dell'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite che si occupa dell'assistenza all'infanzia. Sarà, quella di domani, la giornata del "voio ecologico": niente rumori e nessun motore, soltanto il silenzio degli aquiloni, come espressione di originalità e di fantasia di tanti appassionati.

È l'ultima manifestazione collaterale promossa in occasione della mostra il cui esito positivo, nonostante, la "concorrenza" esercitata dal Mondiali di calcio, è dovuto soprattutto ai "richiami" della giornata filatelica, di quella aeromodellistica, della domenica riservata ai radioamatori (che hanno lanciato il messaggio Unicef in tutto il mondo), della dimostrazione dedicata al soccorso aereo.

Poi ci sono state le interessanti parentesi riservate alla astrofilia, alla spettacolo "festa del cielo", che ha riscosso un enorme successo di pubblico per la presenza degli aerei d'epoca (la

paragola storica comprendente il Fokker e due Tiger Moth) e i mitici "Gabbiani del Piave".

Lo show degli aquiloni chiuderà degnamente il programma di quest'ultima giornata con un vero e proprio "lancio" di messaggi colorati effettuato con la collaborazione dell'Associazione nazionale aquilonisti.

La manifestazione sarà effettuata grazie al contributo della ditta Peverelli di Fino Mornasco.

La speranza è riposta nel tempo favorevole anche e soprattutto per quanto riguarda il regime dei venti: in caso contrario la manifestazione sarà limitata a una serie di proiezioni nella sala meeting di Villa Erba, con una dimostrazione delle molteplici attività degli aquilonisti italiani commentata dallo stesso presidente nazionale. In ogni caso, quella di domani è l'ultima giornata utile per visitare l'interessante mostra interamente dedicata al mito del volo, allestita all'interno della Villa, e - del tempo permettendo - per trascorrere qualche ora lieta nel parco in riva al lago. L'orario d'apertura domenicale è continuato dalle 9 alle 22.

IL
CIELO
IN MANO

Un gran finale

AQUILONI
TRA GLI ALBERI

VILLA ERBA

CERNOBBIO 15 Luglio 1990

Durante la giornata
incontri e proiezioni
a cura dell'Associazione
Italiana Aquilonisti



COMUNE DI CERNOBBIO - VILLA ERBA S.P.A. - COMUNE DI COMO
UNIONE INDUSTRIALI - COLLEGIO IMPRESE EDILI - AMM. PROVINCIALE